

Sperimentare strumenti per la valutazione delle competenze linguistiche degli studenti stranieri nella scuola secondaria di primo grado

Stefania Ferrari

Università di Modena e Reggio Emilia,

Insegnante di Italiano L2

www.glottonaute.it

**Sperimentare strumenti
per la valutazione
delle competenze linguistiche
degli studenti stranieri nella
scuola secondaria di primo
grado**

Studenti stranieri

Bilinguismo - Plurilinguismo

Italiano L2

Successo scolastico

Studenti stranieri (?)

“Comunque il problema non sono solo gli stranieri, anzi alcuni di loro sono molto più motivati degli studenti italiani. Il problema è che i miei studenti IN GENERALE non sanno l'italiano.”

Insegnante di Lettere, scuola media

Studenti stranieri (?)

“La presenza dei minori stranieri funziona in realtà da evidenziatore di sfide che comunque la scuola italiana dovrebbe affrontare anche in assenza di stranieri”

(La via italiana per l'intercultura e l'integrazione degli alunni stranieri, 2007)

Le competenze linguistiche

Osservare

- Compiti comunicativi

Descrivere/Misurare

- Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Interlingua

Valutazione

Il riferimento più congruo a questo tema [la valutazione] lo si ritrova nell' art. 45, comma 4, del DPR n 394 del 31 agosto 1999 che così recita “il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ...”. Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l' attenzione ai percorsi personali degli alunni.

Linee guida, MIP, 2006

Valutazione

“Il mio 5 è un 8”

Insegnante di Lettere, scuola media

Sperimentare

Il progetto di form-azione

- scuola secondaria di primo grado
- questioni pratiche
- elaborazione di strumenti
- sperimentazione e verifica

Sperimentare in classe

L' album di classe

Il film misterioso

a.s. 2007/2008 - messa a punto

a.s. 2008/2009 - strumenti di osservazione

a.s. 2009/2010 - criteri di misurazione

Sperimentare in classe

Obiettivi

- sperimentare all' interno della scuola procedure condivise di valutazione delle competenze linguistiche
- accogliere gli studenti
- osservare le competenze linguistiche in uso
- osservare le competenze di organizzazione del lavoro e di cooperazione
- valutare con criteri comuni le competenze linguistiche di alunni italofoeni e non

Sperimentare in classe

Task 1

L'album di classe

La classe è impegnata nella realizzazione di un task: la preparazione di un cartellone dal titolo “Album di classe” contenente interviste e brevi biografie realizzate dai ragazzi.

Il task è strutturato in 4 attività che guidano gli studenti nella preparazione e somministrazione di un' intervista a un compagno e nella preparazione di un testo scritto e di un testo orale di presentazione. I materiali così prodotti confluiscono in un cartellone da esporre in classe. L' insegnante guida il lavoro degli studenti e dei gruppi. Valuta le attività utilizzando gli indicatori predisposti.

Sperimentare in classe

Task 2

Il film misterioso

La classe si sfida a gruppi nella ricostruzione della trama di un film muto.

I membri di ciascun gruppo hanno visto sequenze diverse del film “Il circo di Charlie Chaplin”. Insieme devono ricostruire oralmente la trama e prepararsi per presentare la propria ricostruzione alla classe. Successivamente, dopo la visione comune del film, gli studenti individualmente preparano un testo scritto.

L’insegnante guida il lavoro degli studenti e dei gruppi. Valuta le attività utilizzando gli indicatori predisposti.

Sperimentare in classe

Descrivere/Misurare

Il Quadro Comune Europeo di
Riferimento

Sperimentare in classe

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento

Intervistare ed essere intervistati	
C2	In un'intervista è in grado di sostenere molto bene la propria parte, strutturando il discorsi e interagendo con autorevolezza e assoluta scioltezza, sia come intervistato che come intervistatore.
C1	E' in grado di partecipare pienamente a una intervista, sia da intervistatore che da intervistato, sviluppando i punti in discussione con scioltezza e senza nessun aiuto
B2	E' in grado di condurre un'intervista sciolta ed efficace, allontanandosi in modo spontaneo dalle domande predisposte e sfruttando le risposte interessanti per indagare oltre. E' in grado di prendere l'iniziativa in un'intervista sviluppando i concetti con poco bisogno d'aiuto e sollecitazioni dell'intervistatore
B1	In un'intervista è in grado di prendere qualche iniziativa, ad esempio introdurre un nuovo argomento, ma molto dipende dall'intervistatore. E' in grado di usare un questionario preparato per condurre un'intervista strutturata aggiungendo spontaneamente qualche domanda di approfondimento
A2	In un'intervista è in grado di farsi capire e comunicare informazioni, a condizione di essere a volte aiutato. E' in grado di rispondere a semplici domande
A1	In un'intervista è in grado di indicare i dati personali rispondendo a domande semplici e dirette, formulate lentamente in modo chiaro e diretto in un linguaggio privo di espressioni idiomatiche

Sperimentare in classe

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento

Produzione scritta

- Contenuto/Organizzazione
- Lessico
- Grammatica
- Ortografia
- Punteggiatura/impaginazione

Sperimentare in classe

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento

contenuto / organizzazione	
C2	come per C1
C1	E' in grado di fornire descrizioni e narrazioni elaborate e precise, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato.
B2	e' in grado di sviluppare una descrizione o narrazione chiara, espandendone o sviluppandone i punti salienti con l'aggiunta di elementi ed esempi pertinenti
B1	e' in grado di produrre in modo ragionevolmente scorrevole, una narrazione o una descrizione semplice, strutturandola in una sequenza lineare di punti
A2	e' in grado di descrivere qualcosa semplicemente elencando i punti
A1	nessun descrittore

grammatica	
C2	mantiene costantemente il controllo di strutture linguistiche complesse, anche quando la sua attenzione è rivolta altrove
C1	mantiene costantemente un livello elevato di correttezza grammaticale, gli errori sono rari e poco evidenti
B2	Mostra una padronanza grammaticale piuttosto buona e non fa errori che provocano fraintendimenti. nella struttura della frase possono ancora presentarsi sbagli occasionali, errori non sistematici e difetti minori, che sono però rari e per lo più autocorretti.
B1	La padronanza grammaticale è sufficiente, anche se persistono errori sistematici è ragionevolmente corretto, anche se si nota l'influenza della lingua madre o dell'italiano regionale. Le produzioni sono caratterizzate da coordinazione e semplici subordinate (quando, perchè, ecc.)
A2	Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base - per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare gli accordi, ciononostante ciò che cerca di dire risulta comprensibile
A1	Ha una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in un repertorio memorizzato

Sperimentare in classe

L'uso dei task ha permesso di:

- osservare le competenze linguistiche in diversi contesti d'uso;
- realizzare un'attività di classe, pur dando spazio ai diversi livelli di competenza e prevedendo quando necessario diversi livelli di fruizione;
- valutare con criteri comuni e condivisi studenti italofoni e non.

Sperimentare in classe

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento
si è rivelato:

- utile per avviare tra gli insegnanti una
condivisione dei criteri di valutazione e del
linguaggio usato per definire le competenze
linguistiche
- efficace nella valutazione delle competenze
linguistiche in L1 nella scuola secondaria

Sperimentare in classe

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento

Ha permesso di osservare come

- non tutti gli studenti siano allo stesso livello nelle varie sotto-competenze analizzate (e.g. scritto/orale; contenuto/ortografia)
- alcuni studenti italiani si situano nel livello A
- la maggior parte degli studenti si colloca ai livelli A2 e B1
- nessuno studente supera il livello B2

Sperimentare in laboratorio

L' accoglienza in task

a.s. 2009/2010 - messa a punto e prima
sperimentazione

a.s. 2010/2011 - sperimentazione

Sperimentare in laboratorio

Obiettivi

- stimolare la produzione di strutture linguistiche diagnostiche ai fini della valutazione del livello di interlingua
- monitorare i progressi in L2

Sperimentare in laboratorio

Task per l'osservazione			
Materiale	Consegna	Obiettivo linguistico	Obiettivo comunicativo
Task 1 – Quale sarà?			
Due immagini di una stessa stanza, con oggetti che si distinguono per numero e colore	Lo studente sceglie una delle immagini A e B. L'insegnante ha davanti a sé le stesse immagini, ma non vede quella scelta dallo studente. L'insegnante chiede allo studente di descrivere accuratamente l'immagine scelta specificando la quantità e il colore degli oggetti.	nomi singolare/plurale maschile/femminile accordo (articolo)/nome/aggettivo <i>porta gialla</i> <i>fiori rossi</i>	saper descrivere un ambiente
Task 2 – Trova le differenze			
Stesse immagini de ltask precedente	L'insegnante invita lo studente a trovare più velocemente possibile le differenze tra le due immagini.	accordo soggetto/aggettivo predicativo <i>La porta è gialla</i> <i>I fiori sono rossi</i>	saper individuare differenze

Sperimentare in laboratorio

Task 3 – A scuola			
Due fotografie della stessa classe, gli studenti svolgono azioni diverse	Lo studente riceve due immagini molto simili, dove ci sono le stesse persone, che però fanno cose diverse. L'insegnante invita lo studente a trovare il più velocemente possibile le differenze tra le due immagini.	accordo soggetto e predicato <i>Una ragazza scrive</i> <i>Le due ragazze leggono</i> <i>Il prof sta spiegando</i>	saper individuare differenze
Task 4 – Che cosa è successo ieri a scuola?			
Breve cortometraggio "Scherzi da bulli"	L'insegnante mostra allo studente il breve video e chiede di raccontare le scene subito dopo averle viste.	uso del passato prossimo pronomi clitici subordinazione uso di verbi al dativo soggetto post-verbale	saper raccontare una storia

Sperimentare in laboratorio

Descrivere/Misurare

L' interlingua

Sperimentare in laboratorio

Griglia per l'osservazione dell'interlingua				
Competenza comunicativa	Competenza linguistica			
	Sistema Nominale	Sistema Verbale	Sintassi	Lessico
Fluenza	Morfologia nome e aggettivo	Coniugazione del verbo	Formule	Varietà, ricchezza
Efficacia comunicativa	Costruzione dei sintagmi nominali Pronomi	Tempi, aspetti e modi del verbo	Ordine delle parole in diversi tipi di costruzioni	Strategie comunicative